



AS.PRO.LEGNO AMBIENTE

Notizie

www.legno-ambiente.it mail: info@legno-ambiente.it

Sede Operativa: Via Trotti, 69 – 15121 ALESSANDRIA Tel. 0131254883



*Circolare informativa agli associati dell'Associazione Regionale Produttori Legno e Ambiente del Piemonte
N.2/19 – APRILE 2019*

ASSOCIAZIONE

L'ASSEMBLEA 2019 RINNOVA IL CONSIGLIO E GUARDA AL FUTURO

Si è tenuta il 23 Febbraio scorso a Rivalba di Valmacca (AL) l'Assemblea dell'Associazione, quest'anno particolarmente importante in quanto all'ordine del giorno era previsto anche il rinnovo delle cariche sociali.

Nella confortevole cornice della SOMS di Rivalba, Il Presidente ed il Segretario hanno fatto un "Bilancio di Mandato", evidenziando quanto fatto dal Consiglio uscente in questi anni.

Ad inizio mandato una delle più importanti attività avviate ha riguardato la possibilità di stipulare un accordo di filiera per la produzione di pioppi a destinazione pannelli OSB, che purtroppo non è sfociato in un successo a causa dei bassi prezzi pagati dall'industria che non rendevano conveniente tale produzione.

Successivamente l'Associazione ha partecipato, a Bologna ed in altre sedi, ai lavori di revisione dello standard PEFC per piantagioni, in cui l'Associazione ha proposto ed ottenuto l'inserimento della certificazione della pioppicoltura a breve ciclo ed il mantenimento del Glyphosate nei disciplinari tecnici.

Nel 2016 poi abbiamo partecipato a due progetti, di cui uno come capofila, per aderire al Bando della Mis 16.1 del PSR Piemontese, relativo alla realizzazione di filiere.

In questi anni abbiamo poi fornito consulenza ad aziende interessate ad accedere ai bandi per la pioppicoltura, e consulenze tecnico agronomiche per problematiche di campo, oltre che stima delle produzioni legnose.

L'attività certamente più impegnativa è stata quella relativa alla Certificazione PEFC, che ha impegnato i tecnici e che ha visto risultati lusinghieri: siamo infatti passati da circa 300 ha ad oltre 1100 ha in questi anni, con un'attività che è stata intensa e che si è estesa anche alla Lombardia.

Da ultimo, ma non certo per importanza, è stato siglato l'accordo con Confagricoltura Alessandria per lo svolgimento di un'attività comune sulla certificazione ambientale del pioppo, rinsaldando il legame tecnico operativo già presente.

Dopo l'approvazione dei bilanci, si è proceduto al rinnovo delle cariche: con una sola lista di candidati, secondo la volontà dell'unanimità dei presenti, si è proceduto all'acclamazione dei nuovi consiglieri, che sono:

Alasia Corrado	Amisano Dario
Arditi Giuseppe	Battezzati Giorgio
Bovio Claudio	Brizio Marco
Cappa Antonella	Dellara Alessio
Mandrilli Pietro Carlo	Patrucco Marco
Rosso Giovanni	

Si è così cercato di mantenere l'esperienza di alcuni consiglieri, affiancando ad essi alcuni consiglieri alla prima esperienza in questa carica, che non mancheranno di apportare nuove idee e maggior freschezza.

Il Presidente Brizio ha voluto ringraziare i Consiglieri uscenti Gianni Guglielmotti ed Edoardo Molinari per l'impegno di questi anni.

Nel medesimo tempo sono stati rinnovati

anche i Revisori dei conti (i nuovi Revisori saranno Ingresso Maria Gabriella, Giorgi Roberto e Mortarino Fabio), ed i Proibiviri, con la nomina di Giorcelli Achille, Mandrino Stefania e Zemide Davide Renzo.

Resta Presidente Onorario Davide Zemide, vero padre nobile e memoria storica dell'Associazione.

LE PERSONALITA' ALL'ASSEMBLEA ASSEMBLEA 2019: MOLTE LE PERSONALITA' CHE HANNO VOLUTO PARTECIPARE

L'Assemblea dell'As. Pro. Legno Ambiente, si sa, è l'occasione annuale per fare il punto sulla pioppicoltura e sulle sue prospettive, sotto diversi punti di vista, sia tecnici che normativi.

Quest'anno ci hanno onorato della loro presenza numerosi amici "importanti" che hanno una visione ampia su ciò che succede in Regione ed in Italia, e ci hanno portato la loro esperienza.

Ha fatto gli onori di casa **Gabriele Carenini**, Presidente CIA Regionale e Valmacchino DOC, che ha parlato dell'importanza del pioppo anche e soprattutto come mitigatore dei cambiamenti climatici a cui stiamo assistendo.

Enrico Allasia, Presidente Regionale di Confagricoltura evivaista pioppicolo, ha portato i saluti della sua Organizzazione, affermando l'importanza della collaborazione, di cui l'accordo As.Pro.Legno Ambiente-Confagricoltura Alessandria ne è un ottimo esempio, ed ha auspicato che, nella prossima programmazione europea il pioppo possa essere inserito a fruire dei premi PAC.

Il Consigliere Regionale **Walter Ottria**, che proviene da una delle aree pioppicole di maggior pregio a livello piemontese, la Valle Bormida, ha seguito con interesse la nostra attività (aveva partecipato alla nostra Assemblea anche lo scorso anno), dimostrando interesse verso questo settore produttivo, importante per l'economia piemontese, dicendosi d'accordo all'inserimento del pioppo

nella prossima PAC.

Ha preso poi la parola **Domenico Coaloa**, del CREA di Casale Monferrato, portando i saluti del Direttore, Giuseppe Nervo, ed esponendo i dati dell'inventario della pioppicoltura che l'Istituto ha recentemente completato, mostrando la situazione di scarsità di materia prima per l'industria, che si protrarrà anche per i prossimi anni, a causa della progressiva riduzione delle superfici pioppicole.

Ha partecipato all'incontro anche **Lorenzo Camoriano**, funzionario regionale piemontese responsabile dell'applicazione della Misura 8 del PSR, in cui è compresa l'Azione 8.1.1. (imboschimento/pioppicoltura), esponendo i dati di superfici piantumate con i bandi della Misura in questi anni, e rimarcando il fatto che le domande presentate siano state ben sotto le attese, e di come sia importante sfruttare appieno le risorse messe a disposizione dal PSR per i piantamenti di pioppo, sia perché la domanda di legno di pioppo è elevata, e lo sarà anche nei prossimi anni, sia perché vi è il concreto rischio di riduzione, nel prossimo PSR, delle risorse impegnate per questa misura.

Ha annunciato l'apertura di un nuovo bando per l'autunno 2019, spronando tutti gli interessati a presentare domande, al fine di utilizzare completamente i fondi a disposizione. A fronte delle richieste di modifica delle norme di bando, che hanno spesso ostacolato una più ampia partecipazione da parte delle aziende, ha ascoltato con attenzione le proposte di modifica presentate dai partecipanti, promettendo di valutarle pur nella ristrettezza dei vincoli normativi europei.

Infine ha partecipato **Giorgio Gallon**, assicuratore dell'agenzia Generali di Trino Vercellese, che ha esposto le proposte assicurative per la pioppicoltura, che, visto il crescente valore del pioppo diventano ancora più interessanti.

La mattinata è stata quindi ricca di contenuti, di informazioni utili per i produttori e per la filiera, e foriera di interessanti prospettive per il futuro.

La degan conclusione è stata, come sempre, il ricco e gustoso buffet a cura della SOMS di Rivalba, che è stata anche l'occasione per uno scambio di opinioni tra gli associati, i neo consiglieri ed i relatori.

LA LOMBARDIA APRE UN NUOVO BANDO PER LA PIOPPICOLTURA

La Regione Lombardia ha aperto un nuovo bando per l'impianto di pioppeti e di arboricoltura da legno a ciclo medio lungo.

La dotazione economica del bando è pari a 4.000.000,00 di euro, ed è rivolto a Imprese agricole individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale ("IAP") ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se "sotto condizione".

Sono esclusi i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico.

Per la **Tipologia A (Pioppicoltura)** è previsto un contributo in conto capitale, pari al 60% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'80%, nel caso di:

- impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC con almeno il 50% di piante a "maggior sostenibilità ambientale" (MSA)
- impianti realizzati con soli cloni di pioppo MSA.

Le spese d'impianto ammissibili per ettaro vanno da un minimo di 1.348,88 € a un massimo di 2.739,51 €.

Di conseguenza, gli impianti dovranno essere realizzati con uno o più cloni di pioppo iscritti al "Registro Nazionale dei Materiali di Base" poi il beneficiario può scegliere se:

- Utilizzare almeno 10% (nel caso di certificazione PEFC) o almeno 20% nel caso di certificazione FSC) di cloni MSA scelti fra quelli indicati nella lista dei "cloni a maggiore sostenibilità ambientale", con un contributo del 60% sulle spese di impianto
- Utilizzare almeno 50% di cloni MSA in caso di assenza di certificazione PEFC o FSC, con contributo del 60% sulle spese di impianto.
- Nel caso in cui l'azienda intenda differenziare con almeno il 50% di cloni MSA ed è in possesso di certificazione PEFC o FSC, il contributo raggiunge l'80% delle spese di impianto. Qualora non sia in possesso di

certificazione può ottenere l'80% di contributo solo nel caso di impianti solo con cloni MSA.

La certificazione deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda, anche perché il suo possesso garantisce un maggior punteggio di priorità, nel caso in cui le risorse disponibili non siano sufficienti per tutte le domande presentate.

La superficie minima da presentare in domanda deve essere di almeno 1 ha, in corpi di almeno 5000 mq. Non vi è un limite massimo di superficie, tuttavia in domande con oltre 30 ha, è obbligatorio utilizzare almeno 3 cloni, di cui almeno 2 MSA, realizzando l'impianto con corpi monoclonali non superiori a 8 ha.

Tipologia B - Contributo in conto capitale, pari al 70% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'90%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC.

Le spese d'impianto ammissibili per ettaro vanno da un minimo di 4.445,28 € a un massimo di 10.926,46 €.

Alle spese d'impianto si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.

Le domande vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Lombardo (Sis.Co): sono previste scadenze successive per la presentazione delle domande:

- 12/9/2019
- 10/3/2020
- 30/7/2020

Non sono ammissibili domande per interventi iniziati prima della presentazione della domanda, né per la produzione di biomassa a uso energetico. L'IVA non è ammissibile a contributo.

I Criteri di Selezione privilegiano le aziende certificate (PEFC o FSC) con 20 punti; inoltre vi è un punteggio crescente all'aumentare della percentuale di cloni MSA rispetto al minimo richiesto.

Vista l'importanza della certificazione anche in questo bando, l'Associazione è a disposizione per fornire consulenza alle aziende interessate e condurle, se interessate, alla certificazione secondo lo schema PEFC.

La Regione Piemonte aprirà un bando nell'autunno: anche in questo caso il possesso della certificazione sarà premiante. Seguirà un apposito aggiornamento sul bando piemontese non appena

verrà pubblicato.

Notizie dalla Regione Piemonte

CONFERMA IMPEGNI MIS 221 E MIS. H

Entro il 15 maggio 2019 potranno essere presentate le domande di conferma degli impegni e il pagamento dei premi annui relativi agli impianti con specie forestali a ciclo non breve (*arboricoltura a ciclo medio-lungo; bosco naturaliforme o bosco permanente*) realizzati da soggetti privati con i finanziamenti UE nelle precedenti programmazioni (tra il 1999 e il 2012).

La compilazione e la presentazione delle domande deve avvenire attraverso il Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP), tramite:

- il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale;
- oppure in proprio, accedendo al portale Sistemapiemonte, cliccando il collegamento "PSR 2007-2014\Programma di sviluppo rurale".

Si ricorda inoltre che stanno arrivando a scadenza i periodi di impegno degli impianti di imboscamento realizzati con il Reg. 2080: per procedere all'abbattimento ed alla eliminazione delle ceppaie occorre fare una Comunicazione Semplice sull'apposito applicativo regionale.

certificati sono presenti su 11 province di 3 regioni, fanno capo a 82 aziende agricole e ammontano a 1162 ha complessivi.

L'audit di quest'anno era importante, in quanto sanciva di fatto l'unione dei due gruppi di certificazione per la costituzione di un unico gruppo (che oggi è il secondo più grande in Italia dopo la certificazione regionale del Friuli Venezia Giulia).

Non sono emersi rilievi particolari durante l'audit, condotto come al solito da auditor di CSI-ICILA, e le non conformità secondarie rilevate riguardano solo alcuni refusi del manuale (legati al passaggio di denominazione del gruppo), alcuni adeguamenti, sempre nel manuale, relativi alla normativa lombarda, ancora assenti e la necessità di implementazione della check list per la visita ispettiva interna, con introduzione di alcune ulteriori verifiche.

Nel complesso il nuovo Gruppo di Certificazione ha dimostrato di essere attivo, efficiente ed in grado di gestire un numero ormai elevato di aziende e di superfici, che ci auguriamo aumentino ulteriormente negli anni.

L'Associazione è a disposizione per l'adesione alla Certificazione della Gestione Sostenibile dei Pioppeti secondo lo schema PEFC: è un modo per qualificare maggiormente la propria azienda, per valorizzare le proprie produzioni e per accedere più facilmente e con maggior profitto ai bandi Piemontese e Lombardo sulla Pioppicoltura.

Rivolgersi al Segretario per ogni informazione al n. 3913760623 – mail info@legno-ambiente.it

Certificazione PEFC

RINNOVATA CON L'AUDIT ANNUALE LA CERTIFICAZIONE PEFC DI AS.PRO.LEGNO AMBIENTE E CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

Con la visita ispettiva annuale del dicembre scorso è stata rinnovata la certificazione PEFC, da quest'anno al Gruppo denominato "As.Pro.Legno Ambiente e Confagricoltura Alessandria": I pioppeti